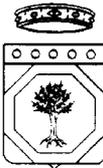


BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 14 MAGGIO 1999

N. 50

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 14
aprile 1999, n. 393

**"Interventi in difesa del suolo. Programma 1997-99.
DPR 9 ottobre 1997. Bacini interregionali del Saccione e Fortore (Delibera di Giunta n. 1250 del 18-5-1998)".**

Pag. 3015

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
14 aprile 1999, n. 393

“Interventi di difesa del suolo. Programma 1997-99. DPR 9 ottobre 1997. Bacini interregionali del Saccione e Fortore (Delibera di Giunta n. 1250 del 18-5-1998)”.

A relazione del Sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che sesto argomento in discussione è la delibera di Giunta n. 1250 del 18-5-1998 “Interventi in materia di difesa del suolo. Programma 1997-99. D.P.R. 9 ottobre 1997. Bacini interregionali del Saccione e Fortore”.

Dà la parola al relatore, Cons. Stefanetti, Presidente della V Commissione consiliare permanente.

L'art. 31 della legge 18 maggio 1989, n. 183 recante

“Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” prevede, tra l'altro, l'elaborazione e l'adozione di schemi previsionali e programmatici al fine di pianificare le attività e gli interventi da realizzare in fase transitoria in attesa dell'approvazione dei piani di bacino fissando altresì l'iter per il riparto dei fondi.

La legge 23 dicembre 1996, n. 663 (legge finanziaria 1997) stanziava alla Tab. C per le finalità previste dalla legge sulla difesa del suolo risorse finanziarie da destinare al completamento e/o all'attuazione degli interventi.

La Giunta regionale, pertanto, la deliberazione n. 1250 del 18-5-1998, ha sottoposto alla competente approvazione del Consiglio regionale l'aggiornamento del quadro previsionale e programmatico delle attività da svolgere nel triennio 1997-99 mediante l'utilizzo delle somme a tal fine stanziate.

Con il D.P.R. 9 ottobre 1997 sono stati ripartiti i fondi di cui alla Tab. C della legge n. 663/97.

Per i Bacini idrografici dei fiumi Saccione e Fortore i fondi sono i seguenti:

S A C C I O N E

	Quota Bacino	Quota Regione Puglia Interventi	Studi	Totale
1997	163.000.000	29.500.000	3.000.000	32.500.000
1998	129.000.000	23.800.000	2.000.000	25.800.000
1999	129.000.000	23.800.000	2.000.000	25.800.000
	421.000.000	77.1000.000	7.000.000	84.100.000

F O R T O R E

	Quota Bacino	Quota Regione Puglia Interventi	Studi	Totale
1997	1.050.000.000	347.000.000	38.000.000	385.000.000
1998	829.000.000	274.000.000	30.000.000	304.000.000
1999	829.000.000	274.000.000	30.000.000	304.000.000
	2.708.000.000	895.000.000	98.000.000	993.000.000

Le quote destinate ad attività di studio sono contenute entro il limite del 10% dei fondi ripartiti a favore della Regione Puglia.

L'art. 2 del citato D.P.R. 9 ottobre 1997 prevede che il programma di cui all'art.1, comma 4, venga adottato quale documento di verifica e di attuazione del quadro previsionale e programmatico già definito nell'ambito degli schemi di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, relativi al primo ciclo di attuazione dell'art. 31 della legge n. 183/89.

Il programma costituisce un significativo avanzamento del processo di formazione del piano di bacino, propedeutico all'adozione dello stesso in coerenza con le linee guida del D.P.R. 18 luglio 1995. Tra le priorità del programma sono comunque inserite quelle riferite alla definizione ed alla prevenzione del rischio e dissesto idrogeologico.

Nell'allegato “A” - parte prima - sono riportati gli interventi segnalati dagli Enti locali e dagli Uffici del genio civile per una somma complessiva di lire